

La Governance: le funzioni di coordinamento e la formazione*

La Zona della Versilia è composta da sette Comuni che si sviluppano dalla costa fino alle Alpi Apuane, ed è un territorio variegato e complesso, ricco di storia e cultura, legato alla posizione geografica ed alle bellezze paesaggistiche. Camaione, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio sono i Comuni che la costituiscono, e proprio da quest'ultimo ha avuto inizio la storia della Governance di Zona. Fino a novembre 2017, infatti, il Comune Capofila è stato Viareggio con la costituzione di un Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED) interno all'Ufficio Scuola, dedicato alla programmazione educativa della Zona. Questo operava in raccordo con le istituzioni scolastiche e le agenzie extra-scolastiche, vere e proprie risorse del territorio nella creazione di una Comunità Educante. Successivamente, a seguito di difficoltà sia politiche che economiche, la Zona ha vissuto un lungo periodo di inattività: dal 2017 fino a parte del 2020. Questa situazione ha determinato la chiusura del CRED ed il completo disgregarsi del tessuto di contatti e relazioni che compongono le basi necessarie a compiere azioni di senso condiviso, ma soprattutto ha disabituato al "concetto di Zona", al sentirsi parte di una comunità che va ben oltre i confini dei singoli comuni.

Fortunatamente da maggio 2019 la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione ha intrapreso una nuova fase, grazie ad una rinnovata sinergia politica, che ha permesso di individuare Forte dei Marmi come Comune Capofila. Il 4 luglio 2020 è stata deliberata la nuova *"Convenzione per l'Esercizio associato delle funzioni di supporto della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione"* che ha dato l'avvio ad un percorso di ricostituzione della Governance ed il 21 giugno 2021 la gestione del servizio della Struttura Tecnica Zonale è stata affidata a [Soecoforma](#) Agenzia Formativa. Fondamentale è stata l'azione di ricognizione del territorio attraverso la mappatura delle istituzioni scolastiche, degli enti terzo settore, associazioni, ecc. presenti nella Zona, con la realizzazione di data base con i contatti degli enti pubblici coinvolti nella programmazione di Zona e di tutti gli altri enti sopra citati.

Necessari sono stati, inoltre, gli incontri conoscitivi con le amministrazioni comunali, i loro coordinatori pedagogici, i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi e delle

Istituzioni scolastiche, al fine di svolgere una prima rilevazione dei bisogni. Tali bisogni sono stati successivamente elaborati ed intrecciati ai dati statistici sui servizi per la prima infanzia e la scuola e nuovamente riletti assieme ai fenomeni correlati, per poter progettare un'azione programmata di gestione delle risorse Pez e dei relativi interventi nella Zona.

La Conferenza Zonale ha ritrovato, quindi, il proprio ruolo di attore principale nel sistema della Governance territoriale ed ha ripreso a definire le politiche programmando in maniera integrata gli interventi e cercando altresì gradualmente di armonizzare l'azione dei Comuni sulla base dei bisogni, delle caratteristiche e delle risorse dell'intera Zona. Si tratta naturalmente di un processo ancora in evoluzione dove la presenza degli Organismi di Coordinamento diventa fondamentale.

L'Organismo di Coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia è stato formalmente costituito il 2 dicembre 2021 ed è attualmente composto da un rappresentante per ogni comune della Zona. Questa scelta nasce dalla volontà di consolidare l'idea di comunità e renderla tangibile attraverso la partecipazione di tutti i Comuni. Tra le sue funzioni di coordinamento, fondamentale è l'attuale azione di rilevazione dei bisogni e relativa progettazione degli interventi nell'ambito dei servizi per la prima infanzia. La forte esigenza della Zona di porre al centro dell'attenzione la realizzazione di un sistema integrato zero-sei, con idonee azioni progettuali di continuità educativa, è stata rilevata ed accolta dall'Organismo di coordinamento. Attraverso le scelte della Conferenza Zonale, la maggior parte delle risorse Pez Infanzia, quindi, sono state dedicate alla realizzazione di un corso di formazione congiunta per educatori di nidi d'infanzia ed insegnanti di scuola dell'infanzia, che per due anni ha avuto al centro tali tematiche. Questo percorso ha permesso una rinnovata consapevolezza sia rispetto alla continuità educativa zero-sei, che al sentirsi parte di una zona che desidera nuovamente progettare assieme. La seconda annualità del corso di formazione ha condotto ad un convegno dal titolo "*Dare continuità alla continuità*" che si è tenuto il 19 maggio 2022, presso Villa Bertelli a Forte dei Marmi, ed ha visto la partecipazione della dott.ssa Jessica Magrini di Regione Toscana e della dott.ssa Shara Ginepri dell'Ufficio Scolastico per la Regione Toscana. La platea dei partecipanti, composta da oltre cento iscritti, ha aderito al corso di formazione di 25 ore, ripetuto su 4 edizioni, organizzate nei diversi Comuni, dopo una precisa analisi della dislocazione delle strutture per la prima infanzia sul territorio. Parametro fondamentale, infatti, è stata la reale prossimità fra le stesse, affinché si

potesse realizzare una conoscenza tra i professionisti e una progettualità condivisa ed attuabile. Questo percorso estremamente significativo e fruttuoso è stato supportato dalla preziosa presenza di formatori che conoscono il territorio regionale.

Grazie al lavoro di tutti gli attori coinvolti, sono emerse le progettualità esistenti sulla continuità educativa 0/6 nella Zona e si è potuto, inoltre, avviarne di nuove. Congiuntamente sono stati consolidati, oppure istituiti, Tavoli di Continuità educativa in ogni Comune della Zona, che al loro interno vedano la presenza di nidi d'infanzia. Questo ha permesso di esplicitare anche le criticità esistenti, sollecitando un coinvolgimento attivo e diretto della Conferenza Zonale e dei Dirigenti scolastici con la prospettiva futura di approdare ad un Tavolo di Continuità educativa e ad una Carta della Continuità a livello zonale. Tale necessità, sostenuta e promossa dall'*Organismo di Coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia*, ha preso forma nell'incontro tenutosi lo scorso 11 ottobre 2022, presso villa Bertelli, grazie alla presenza di alcuni rappresentanti della Conferenza Zonale, dei dirigenti scolastici, dei coordinatori pedagogici comunali e dei coordinatori pedagogici delle cooperative che gestiscono i nidi d'infanzia. Questo importante momento di riflessione e scambio ha condotto alla creazione di un Tavolo Zonale permanente che, indicativamente, avvierà la propria attività durante il mese di dicembre.

Come riflessione finale emerge chiaramente che la scelta di incaricare un soggetto esterno che si facesse promotore di riallacciare legami che si erano "sfilacciati", all'interno di una zona ricca di iniziative significative in campo educativo, sta portando risultati inaspettati in termini di partecipazione e di una nuova consapevolezza.

La Zona così ricostituita può indubbiamente determinare una nuova ricchezza, con un impatto sociale che va ben al di là dei finanziamenti messi in campo, perché in questo sistema le risorse principali sono le persone, motivate, piene di idee, desiderose di condividere e collaborare per un intento comune di educazione ed istruzione.

* a cura del Coordinamento pedagogico zonale